

**VERBALE
CONSIGLIO SCIENTIFICO RIAA
28 gennaio 2010**

Presso la Sala Persico del Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "Sapienza" alle ore 14 di giovedì 29 gennaio 2010, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio Scientifico (CS) RIAA, in parziale riunione telematica, con il seguente OdG:

- (1) Approvazione dell'OdG.**
- (2) Approvazione verbali precedenti.**
- (3) Comunicazioni del Direttore e dei Consiglieri.**
- (4) Discussione ed approvazione dell'attività svolta da RIAA nel 2009.**
- (5) Discussione ed approvazione delle direttive di massima formulate dal Consiglio Direttivo (CD) RIAA per il 2009.**
- (6) Discussione ed approvazione delle direttive di massima per l'attività di RIAA per il 2010.**
- (7) Varie ed eventuali.**

Sono presenti : Gaetano Belvedere (in connessione telematica), Silvio Bonometto, Alfonso Cavaliere, Cesare Chiosi (Presidente CS RIAA, in connessione telematica), Sergio Fonti, Fabio Mardirossian (Direttore RIAA), Silvano Massaglia (in connessione telematica), Pasquale Mazzotta, Emanuele Pace, Paolo Paolicchi (in connessione telematica), Alessandra Rotundi (in connessione telematica), Dario Trevese (Vicedirettore RIAA), Umberto Villante (in connessione telematica), Gaetano Zimbaro(in connessione telematica).

Sono assenti giustificati : Giuseppe Bertin, Maurizio Paolillo, Natale Renato Robba, Paolo Salucci.

Il Presidente verificata l'esistenza del numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 14:15. Il CD unanime designa Segretario verbalizzante il Vicedirettore, Dario Trevese.

La riunione del CS è da ritenersi in sanatoria, non essendo essa potuta svolgersi entro il 2009, così come da Statuto RIAA, a causa dell'impossibilità dei Consiglieri di garantire il numero legale.

Con approvazione unanime il CS invita a collegarsi telematicamente Giuseppe Longo per seguire i lavori del CS in sostituzione di Maurizio Paolillo; Longo non ha diritto di voto.

1) APPROVAZIONE DELL'ODG

L'OdG viene approvato all'unanimità.

2) APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

Il CD rimanda l'approvazione dei verbali precedenti alla prossima riunione.

3) COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE E DEI CONSIGLIERI

Il Direttore Comunica che il Dipartimento di Astronomia di Trieste si è fuso insieme al Dipartimento di Fisica ed al Dipartimento di Fisica Teorica nel nuovo Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste. Tra le conseguenze di tale fusione è il trasferimento a differenti incarichi della rag. Maria Teresa Grione, Segretaria di RIAA e Segretaria dell'ex-Dipartimento di Astronomia. RIAA perciò non potrà fare più riferimento alla rag. Grione, ma dovrà riferirsi alla Segreteria del nuovo Dipartimento di Fisica ed in particolare al suo Segretario, il Sig. Bernardino Cresseri.

Il CS all'unanimità desidera ringraziare la rag. Grione per il lavoro svolto per RIAA con elevata professionalità e disponibilità personale.

Maurizio Pace comunica che il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Firenze è stato soppresso perché sotto soglia numerica.

Il Presidente comunica che è in corso di promulgazione il DL di riforma degli Enti di Ricerca e ne sottolinea la futura importanza soprattutto per i rapporti tra Astronomia ed Astrofisica universitarie e INAF.

4) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DA RIAA NEL 2009.

Il Presidente ripresenta quanto esposto dal Direttore in mattinata in CD RIAA.

Il Presidente ricorda che nel 2009 RIAA ha concluso la cooptazione in seno al CD di personalità scientifiche afferenti ad Enti ed Agenzie attivi nel campo dell'Astronomia/Astrofisica, nelle persone di Emanuele Giallongo (INAF), Paolo Giommi (ASI) e Piergiorgio Picozza (INFN). Le cooptazioni sono avvenute per la volontà di RIAA e dei suoi Organi di instaurare con ASI, INAF e INFN rapporti di collaborazione sinergica sempre migliori e di più vasta portata.

Seguendo questa linea di indirizzo RIAA ha organizzato, con successo, il 9 ottobre 2009, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "Sapienza" la Tavola rotonda "Nell'Anno dell'Astronomia 2009, l'Astronomia e l'Astrofisica Universitarie, ruolo e prospettive".

La Tavola rotonda ha visto riuniti una cinquantina di rappresentanti qualificati della nostra Comunità astronomica ed astrofisica universitaria nazionale (che in totale conta più di 400 tra professori e ricercatori universitari, assegnisti di ricerca e titolari di borse post-doc e di dottorato), insieme ad afferenti ad Enti di Ricerca ed Agenzie nazionali interessati all'Astronomia e all'Astrofisica (INAF, INFN ed ASI).

Il Dipartimento di Fisica della "Sapienza", a cui va il nostro più caloroso ringraziamento, ha reso possibile la realizzazione della manifestazione con il suo sostegno logistico, amministrativo e finanziario.

La Tavola rotonda si è proposta di consolidare gli scopi statutari di RIAA – lo sviluppo e la crescita dell'Astronomia e l'Astrofisica universitarie – e nel contempo di ricercare un ancor maggiore coordinamento con gli Enti di Ricerca ed Agenzie nazionali interessati all'Astronomia e

all'Astrofisica e con il Ministero di competenza nella sempre più necessaria attività di progettazione e programmazione dell'alta formazione e della ricerca.

Le conclusioni alle quali i partecipanti sono giunti, tramite un'ampia e ricca discussione, sono qui di seguito riportate grazie al lavoro di sintesi della commissione individuata durante la Tavola rotonda e composta da Roberto Buonanno, Roberto Capuzzo Dolcetta, Cesare Chiosi, Fabio Mardirossian, Pasquale Mazzotta, Maurizio Paolillo, Dario Trevese e Nicola Vittorio.

ASTRONOMIA E ASTROFISICA UNIVERSITARIE E INAF:

La Comunità astronomica ed astrofisica universitaria nazionale ritiene fondamentale e non differibile che nella annunciata riforma dell'INAF venga prevista una modifica della attuale struttura dell'Ente volta ad una piena integrazione dell'attività di ricerca e della didattica nel settore, da realizzarsi tramite:

- a) la partecipazione a pieno titolo della componente universitaria;
- b) la creazione di Sezioni INAF sulla falsariga della collaudata ed efficiente struttura dell'INFN;
- c) incentivi e facilitazioni della mobilità tra i ruoli di docente universitario e quelli di ricercatore dell'INAF.

LAUREE 3+2:

La Comunità astronomica ed astrofisica universitaria nazionale, per quanto conscia della necessità di razionalizzare gli ordinamenti didattici ed i corsi di Laurea Universitari, è preoccupata riguardo una possibile applicazione di criteri di soglia puramente numerici. In molte sedi Universitarie, le sinergie esistenti con INAF ed altri Enti di Ricerca consentano di mantenere livelli qualitativi e quantitativi più che adeguati all'insegnamento dell'Astrofisica. Inoltre, attesa la specificità delle discipline Astronomia e Astrofisica, il numero degli studenti, peraltro molto motivati e di elevato livello professionale come comprovato dalle valutazioni nazionali ed internazionali, è inevitabilmente limitato. Al tempo stesso è necessario salvaguardare questo specifico patrimonio culturale nazionale e la preparazione dei futuri astronomi ed astrofisici, soprattutto in un momento in cui l'Astrofisica ha grande rilevanza a livello internazionale. La Comunità astronomica ed astrofisica universitaria nazionale ritiene infine opportuno, allo scadere dei 10 anni dall'introduzione della laurea 3+2, intraprendere un'ampia discussione sulla validità di tale formula e sui risultati ottenuti nel campo dell'Astronomia/Astrofisica e delle Scienze Fisiche, da cui partire per proporre misure, quali eventualmente lauree a ciclo unico, che consentano di non compromettere l'altissimo livello di prestigio internazionale che le nostre sedi universitarie e i nostri ricercatori continuano avere in questi campi.

SCUOLE DI DOTTORATO NAZIONALE IN ASTROFISICA:

La Comunità astronomica ed astrofisica universitaria nazionale, ritiene fondamentale e non differibile, un'opera di coordinamento e razionalizzazione dell'offerta formativa di terzo livello nel settore. RIAA intende promuovere la creazione di consorzi interuniversitari, in collaborazione con INAF e altri Enti di ricerca, per la gestione di una o più scuole nazionali di dottorato in Astronomia e Astrofisica.

Tutte queste conclusioni sono state inviate al Ministro Gelmini, che era stata precedentemente informata della Tavola rotonda, insieme alla disponibilità di RIAA ad approfondire questi o altri temi.

Il Presidente riporta quanto dettagliato da Fausto Vagnetti in mattinata in CD sul lavoro svolto dalla commissione e riassunto nella pagine di documentazione sulla Astronomia ed Astrofisica universitarie, Sezione RIAA per Sezione, inserite ed attualmente presenti sul sito di RIAA.

Vagnetti ha comunicato la recente chiusura della Laurea magistrale in Astrofisica dell'Università di Roma "Tor Vergata", dovuta alle ben note iniziative di compattazione indotte dalla politica universitaria nazionale. Paolo Salucci della SISSA di Trieste è stato cooptato in Commissione per curare aspetti di divulgazione scientifica.

Vagnetti riporta la proposta di organizzare un coordinamento nazionale per l'Astronomia (lauree magistrali e dottorati) in seno alla Conferenza dei Presidi di Scienze, in analogia all'esistente coordinamenti per la Fisica. Il CS approva unanime.

Il Presidente ed il Direttore ringraziano Fausto Vagnetti e tutta la Commissione per il lavoro svolto.

Il Presidente ed il Direttore propongono la riconferma dei membri attuali della Commissione, salvo indicazioni contrarie degli interessati. Il CS approva unanime.

Il Direttore riferisce sul Centro per l'Astrofisica di Sesto Pusteria (Bolzano), promosso dal Consorzio per la Fisica di Trieste e sulla possibilità di organizzarvi scuole, come iniziative RIAA; nel 2010, oltre a manifestazioni promosse dall'Astrofisica triestina, il Centro ospiterà una scuola sulle onde gravitazionali promossa da INFN.

Bonometto riferisce sulla scuola ISAP di astroparticelle a Cascina. Trevese suggerisce di organizzare una scuola RIAA, possibilmente presso il Centro di Sesto, frutto della collaborazione di RIAA e INFN.

Dai documenti contabili del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, Sede Amministrativa di RIAA, risulta che l'esercizio 2009 è iniziato con un residuo di 260.97Euro, sono entrati 998.00Euro (grazie ai finanziamenti delle Sezioni dell'Aquila e di Lecce), che sono stati spesi 170.59Euro (per spese di missione del Direttore, 141.00Euro, e per l'affitto del sito informatico di RIAA, 29.59Euro); il residuo disponibile per l'esercizio 2010 è dunque di 1088.38Euro.

Il Direttore informa che la maggior parte delle sue spese di missione (da Trieste a Roma per RIAA) sono gravate sui suoi fondi personali o su di quelli dell'ex-Dipartimento di Astronomia.

Il Direttore informa inoltre che il Dipartimento di Fisica della "Sapienza", a cui rinnoviamo il nostro più caloroso ringraziamento, ha reso possibile la realizzazione della Tavola rotonda del 9 ottobre 2009 con il suo sostegno logistico, amministrativo e finanziario di 1442.00Euro.

Il CS unanime approva l'attività ed il bilancio 2009 di RIAA.

5) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE DI MASSIMA FORMULATE DAL CD RIAA PER IL 2009.

Il CS unanime approva le direttive di massima formulate in mattinata dal CD RIAA per il 2009, di seguito riportate e precedentemente illustrate al CS stesso dal Direttore.

<< Il Direttore segnala la necessita' di discutere e valutare gli effetti sulla nostra Comunita' della legge Gelmini di riforma universitaria, in particolare per quanto riguarda la fusione dei Dipartimenti di Astronomia tendenzialmente con i Dipartimenti di Fisica e i nuovi settori scientifico disciplinari.

La confluenza dei dipartimenti astronomici in quelli di Fisica (che restano comunque quelli piu' culturalmente vicini) rischia di marginalizzare l'area culturale dell'Astronomia/Astrofisica, poiche' questa non puo' avvalersi del supporto e della collaborazione di un ente di ricerca esterno, come avviene per i settori sostenuti da INFN (includenti "astroparticle" e attivita' spaziali). Infatti INAF non puo' competere con INFN per organizzazione, disponibilita' finanziaria e capacita' di promuovere l'integrazione con la componente universitaria.

Considerato che e' imminente la riforma universitaria Gelmini e la promulgazione del DL sulla riforma degli Enti di ricerca, si discute e si conviene sull'opportunita' di organizzare una nuova conferenza (o tavola rotonda) da promuovere assieme a INAF al fine di poter realizzare un Istituto nazionale di Astrofisica, veramente in grado di sostenere e coordinare la nostra Comunita' nella sua interezza.

Il CD unanime ritiene che sia compito di RIAA agire nel 2010 con incisivita' affinche' lo Statuto di INAF sia riveduto nell'ottica di un Istituto veramente unitario, nel quale la componente universitaria abbia un ruolo adeguato, organico e paritario in analogia con quanto avviene per INFN.

Il CD unanime da' mandato al Direttore di agire su queste direttive >>.

6) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE DI MASSIMA PER L'ATTIVITA' DI RIAA PER IL 2009.

Il CS da' mandato alla Commissione per la formazione di riunirsi per discutere nuove iniziative su scuole di astronomia/astrofisica orientate all'apprendimento (su tematiche di frontiera), con attivita' pratiche (su strumentazione o analisi dati, simulazioni etc., sul modello delle scuole NEON (<http://www.iap.fr/neon/>) o della scuola di Urbino 2008 (<http://universe.nasa.gov/urbino/schedule.html>) complementari e non in concorrenza con le scuole nazionali di dottorato gia' esistenti.

Il Presidente propone che si studi un itinerario didattico per il Dottorato in Astronomia, articolato su piu' sedi, e propone di ricercare un finanziamento di questo progetto.

Bonometto suggerisce che la conferenza da organizzare, di cui al P.to (5), favorisca la creazione di una struttura unica che superi le divisioni INAF -Universita'

Cavaliere sottolinea l'importanza di inserire nella normativa delle frasi che indichino la necessita' di una stretta collaborazione con l'Universita' e rinnova anche il suggerimento di elaborare uno schema di base di riferimento per la didattica dell'astronomia, un "astrophysical minimum" accettato da Universita' e Enti di ricerca.

Il Presidente fa notare l'importanza della salvaguardia della cultura astronomica a livello locale, delle singole sedi e suggerisce la necessita` di far presente ai responsabili della revisione dello statuto INAF che il carattere verticistico della struttura attuale ne ostacola un'azione efficace.

Pace riferisce sulla convenzione INAF Dipartimento di Fisica e Astronomia di Firenze, dandone un giudizio positivo per quanto riguarda la collaborazione paritaria e sinergica fra personale INAF e Universitario.

Viene ricordato come i requisiti minimi per le lauree astronomiche possano essere modificati nel caso di "percorsi di eccellenza".

Fonti ritiene che si debba procedere su due fronti: 1) con la organizzazione di una tavola rotonda assieme al personale INAF, 2) a livello di contatti con il Ministero. I presenti concordano nel dare mandato a Presidente e Direttore in questo senso.

Il CS conviene che, oltre al tema della riforma INAF, si debba avviare una discussione in seno a RIAA sul decreto Gelmini e sulle conseguenze in merito alle lauree ed agli indirizzi astronomici e alle sorti dei residui Dipartimenti di Astronomia/Astrofisica, probabilmente destinati a scomparire presto.

In seguito ad ampia e partecipata discussione si delinea un raffronto, da approfondire, fra INFN e INAF:

- INFN coordina realmente l'intera attivita' del settore; motivi di cio` sono : i) disponibilita' di finanziamenti; ii) "governance": consiglio direttivo composto dai direttori di sezione ed una giunta che affianca il presidente; iii) commissioni scientifiche nazionali iv) l'integrazione con l'Universita' che avviene pienamente all'interno delle sezioni.

- INAF ha scarsi finanziamenti, con l'assorbimento degli ex laboratori CNR ha ricevuto solo i fondi per il funzionamento ordinario e non finanziamenti per la ricerca, la ricerca degli ex laboratori CNR e' per la maggior parte finanziata da ASI Si nota inoltre che esiste una collaborazione crescente fra INFN e ASI sulle attivita` astrofisiche.

Si ritiene che una riforma dell'INAF debba:

i) prevedere il trasferimento a INAF di fondi pari alla cifra assegnata da ASI alla ricerca astronomica, per non ridurre la capacita` di programmazione autonoma dell'Ente; ii) definire un ruolo degli ex laboratori CNR e degli Osservatori Astronomici nel governo dell'Ente; iii) affrontare il problema della sinergia con l'Universita' a partire da provvedimenti che favoriscano il piu' possibile l'azione coordinata a livello locale nella didattica e nella ricerca.

Il CS unanime fa dunque proprie le direttive del CD per l'attivita` di RIAA per il 2010, approvate al precedente P.to (5) e le coniuga con quanto emerso in questo P.to (6). In particolare il CS desidera ribadire che sia compito di RIAA agire nel 2010 con incisivita` affinche` lo Statuto di INAF sia riveduto nell'ottica di un Istituto veramente unitario, nel quale la componente universitaria abbia un ruolo adeguato, organico e paritario in analogia con quanto avviene per INFN.

Il CS unanime da` mandato al Direttore di agire su queste direttive.

7) VARIE ED EVENTUALI

Il punto non viene discusso.

Il Presidente alle 16:30 ritiene conclusa la riunione del CD.

Il presente Verbale e` stato redatto, letto e approvato seduta stante.

**Il Presidente
Cesare Chiosi**

**Il Segretario verbalizzante
Dario Trevese**